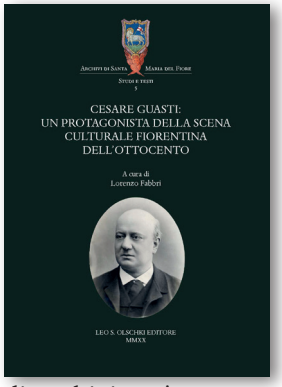
CESARE GUASTI
UN PROTAGONISTA DELLA SCENA CULTURALE FIORENTINA DELL'OTTOCENTO

A cura di Lorenzo Fabbri



La figura dell'erudito toscano Cesare Guasti (Prato, 1822 – Firenze, 1889) è ben nota agli studiosi della vita intellettuale italiana della seconda metà dell'Ottocento. Formatosi nella sua città natale presso il rinomato Collegio Cicognini, poi sempre più introdotto nella capitale granducale, Guasti entrò rapidamente in contatto con i più vivaci ambienti del liberalismo cattolico fiorentino. Dedicò agli archivi il suo impegno professionale: prima in quello dell'Opera del Duomo, poi, dal 1852, presso il neonato Archivio centrale di Stato come assistente e poi successore del primo soprintendente Francesco Bonaini. Ma la sua attività intellettuale trovò anche altri sbocchi, come l'Archivio storico italiano, l'Accademia della Colombaria e, soprattutto, l'Accademia della Crusca, di cui fu lungamente segretario. I suoi interessi spaziarono dalla storia alla filologia, dalla linguistica alle arti figurative e oltre. Tutti temi ampiamente trattati nel presente volume. «Analizzata sotto il prisma di una varietà di contesti, la personalità di Cesare Guasti si erge come quella di un protagonista indiscusso della scena culturale fiorentina del suo tempo, la cui dimensione, grazie anche al processo di unificazione italiana e al sessennio di Firenze capitale, acquisisce progressivamente una portata nazionale». (dall'*Introduzione*).

Proceedings of the Meeting on the Italian intellectual Cesare Guasti (Prato, 1822 – Florence, 1889) held in Florence on 4 April 2014. The contributions focus on the different contexts in which the erudite operated, from his days as a student in his hometown Prato to his move to Florence, where he worked an archivist and later oversaw the State Archives, and his active participation in the cultural and artistic debate during the time of the transition from the Grand Duchy of Tuscany to the Kingdom of Italy.

Lorenzo Fabbri (Firenze, 1961) ha conseguito il dottorato di ricerca in storia medievale all'Università di Firenze nel 1994. Da allora è l'archivista dell'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze, ente presso il quale dirige la collana «Archivi di Santa Maria del Fiore» edita da Olschki. È autore della monografia *Alleanza matrimoniale e patriziato nella Firenze del '400. Studio sulla famiglia Strozzi* (Olschki, 1991) e di numerosi saggi sulla storia sociale, politica e culturale di Firenze e della Toscana fra XIV e XVI secolo. Tra i principali oggetti delle sue ricerche figurano le famiglie fiorentine, il rapporto fra la cattedrale di Firenze e la sua fabbriceria, le vicende politiche e istituzionali di Volterra fra XIV e XV secolo. Nel 1997 ha curato con Marica Tacconi una mostra alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze su *I libri di Santa Maria del Fiore. Codici liturgici e Biblioteca di Santa Maria del Fiore (secoli XI-XVI)*. È stato borsista presso Brown University, École française de Roma, Villa I Tatti (Harvard University) e Beinecke Library (Yale University).

Archivi di S. Maria del Fiore. Studi e testi, vol. 5

2020, cm 17 × 24, XII-150 pp. con 13 figg. n.t. e 4 tavv. f.t. a colori

[ISBN 978 88 222 6701 6] € 28,00

http://www.olschki.it/libro/9788822267016

Casa Editrice
Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it
Tel. (+39) 055.65.30.684

Leo S. Olschki
P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it
Fax (+39) 055.65.30.214